

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 121 DEL 17/07/2023**

OGGETTO

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI BIBBIANO PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA LAPIPLAST SRL", NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LR 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- Il Comune di Bibbiano ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 22/09/2022 prot. 27024 e prot. 27042 ;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto e della localizzazione dell'intervento in variante al PSC e al RUE vigenti;
- la Conferenza dei Servizi si è svolta il 18/10/2022 in modalità sincrona tramite videoconferenza, gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, compresa la Provincia con nota del 16/11/2022 prot. 33012 e con successiva nota del 06/04/23 prot. 13279;
- il Comune ha provveduto a fare pervenire le integrazioni richieste e le ha trasmesse tramite comunicazione del link al sito del Comune, in data 14/03/2023 prot. 10395, il 18/04/2023 prot. 14605 e il 01/06/23 prot. 19489, il 12/06/23 prot. 20622. In data 10/07/23 prot. 24553 e in data 11/07/23 prot.24630 sono pervenute dal Comune integrazioni volontarie;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Mariasilvia Boeri che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta Lapiplast srl, posto in via Barboiara n.12 nella frazione di Barco del Comune di Bibbiano; Lapiplast srl è un'azienda che opera nel settore della termoformatura delle materie plastiche principalmente per i settori dell'agricoltura, dei camper, dell'automotive e della pulizia e refrigerazione;
- attualmente la ditta Lapiplast srl, opera nella frazione di Barco di Bibbiano tramite 4 sedi aziendali:
sede 1 posta in via 1° Maggio in un contesto ormai prevalentemente residenziale,
sede 2 posta in via Don Sturzo localizzata in zona produttiva,
sedi 3 e 4 poste in via Barboiara al civico 1 e al civico 12 localizzate in zona produttiva al margine del territorio agricolo,
il progetto di ampliamento porterà ad una generale razionalizzazione delle sedi aziendali prevedendo la chiusura entro il 2027 della sede di via 1° Maggio ed il trasferimento della produzione nella sede ampliata di via Barboiara n. 12;
- il progetto in esame, motivato da sopravvenute richieste di mercato e dalla necessità, di far fronte ad importanti commesse, prevede di:

- trasformare una porzione di 55.000 mq. di terreno agricolo classificato dal vigente PSC comunale come “Ambiti ad alta vocazione agricola” (art. 13 del PSC) in area per attività produttive oggetto di procedimento unico art. 53 della LR24/2017;
 - collegare a tale ambito anche la porzione produttiva esistente pari a 8.500 mq. circa di Sf. già classificata come “AIP3 Ambiti per attività produttiva di rilievo comunale di integrazione dell'esistente soggetti a convenzione attuativa del previgente PRG” (art. 27.2) al fine di ottenere un ambito assoggettato a procedimento unico art. 53 di Superficie fondiaria pari a 63.500 mq. circa;
 - realizzare un nuovo fabbricato produttivo di 16.515 mq. in ampliamento dell'esistente per una superficie complessiva pari a 19.900 mq circa, a questi andranno aggiunte le pensiline di copertura dei parcheggi pertinenziali per ulteriori 750 mq. circa per una superficie totale coperta di 20.460 mq. circa;
 - il progetto prevede la realizzazione di una zona piantumata di forma triangolare di verde di ambientazione privato gravata di servitù di uso pubblico (denominata bosco urbano) posta tra il nuovo capannone e la ferrovia di estensione pari a circa 16.500 mq.; una consistente porzione dell'area verde è occupata da una vasca di laminazione delle acque bianche;
 - tale zona verde ed anche il nuovo capannone saranno collegati tramite un percorso pedonale all'attraversamento della SP 28 verso il centro della frazione di Barco e anche alla ciclopedonale esistente sulla strada Provinciale;
 - il fabbricato produttivo complessivamente presenterà un fronte verso la campagna di circa 195 ml. con altezza pari a 8,30 ml., il progetto presentato presenta una schermatura verde realizzata con filari di piante ad alto fusto sui lati nord, sud ed est, mentre sul lato ovest è presente la stada di accesso al capannone ed i parcheggi pubblici;
 - il nuovo polo industriale formato dalla sede di via Barboiara civico 1 e ampliamento sede civico 12, trova accessibilità dallo svincolo posto sulla Strada Provinciale n. 28 in prossimità del fabbricato dove ha la sede il supermercato Aldi individuata con uno specifico procedimento di variante al RUE oggetto di Decreto del Presidente Provinciale n. 102 del 28/06/21;
 - la proposta progettuale prevede la demolizione parziale degli edifici produttivi della sede Lapiplast 1 posta in via 1° Maggio e la desigillazione di 4000 mq. di zona da destinarsi a verde pubblico attrezzato di cessione;
 - il cronoprogramma allegato al presente procedimento prevede il trasferimento dell'attività produttiva presso la nuova sede entro il 2027 e la demolizione dei fabbricati di via 1° Maggio nel 2028;
- gli elementi di variante al PSC e RUE sono:
- per il sito di via Barboiara 12: la riclassificazione di 55.000 mq. di terreno agricolo classificato dal vigente PSC comunale come “Ambiti ad alta vocazione agricola” (art. 13 del PSC) e di 8.500 mq. circa di “AIP3 Ambiti per attività produttiva di rilievo comunale di integrazione dell'esistente soggetti a convenzione attuativa del previgente PRG” (art. 27.2) in complessivi 63.500 mq. area per attività produttive oggetto di procedimento unico art. 53 della LR 24/2017;
 - per il sito di via 1° Maggio: la variante consiste nell'individuazione del perimetro di -aree oggetto di procedimento di cui all'art. 53 della LR 24/2017- sulla classificazione del PSC e del RUE vigente che individuano l'ambito come “Ambiti urbani consolidati a prevalente destinazione produttiva” (art. 27.1 del PSC) e come “AP1 sub-ambiti consolidati per attività produttive di rilievo comunale” (art. 36.2 del RUE);

- nell'ambito del procedimento unico in oggetto l'Azienda Lapi Plast srl ha presentato ad Arpae SAC domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 nella quale si evince che la quantità annua di materiale lavorato è pari a 4.300 tonnellate/anno di prodotto finito e 4.500 tonnellate/anno di materie prime lavorate e domanda di concessione di derivazione acque pubbliche ad uso irrigazione aree verdi di pertinenza aziendale con prelievo da pozzo esistente per un volume annuo pari a 5.800 mc.

nel Rapporto ambientale si evidenzia inoltre che:

- o lo stabilimento è accessibile dalla SP 28, sulla quale sono presenti una fermata autobus e una stazione ferroviaria della linea Reggio - Ciano, posta lungo il confine est dell'area e oggetto di recente elettrificazione;
- o nel nuovo stabilimento saranno presenti circa 109 addetti organizzati su due turni lavorativi (54 nuove assunzioni da aggiungere alle 55 unità attuali presenti nello stabilimento di via 1^a Maggio di futura dismissione e delocalizzazione);
- o negli elaborati ambientali è contenuta una Scheda di valutazione di sostenibilità, che riprende in parte anche i contenuti degli studi specialistici redatti per il progetto; in sintesi si evidenzia che:
- o gli elaborati sono comprensivi di Relazione idraulica:
 - per le acque nere è previsto il recapito nella rete fognaria pubblica esistente;
 - per le acque meteoriche è previsto il collettamento nella Fossa di Barco, di cui si prevede la deviazione previa laminazione in un vaso che verrà realizzato in depressione nell'area verde di proprietà, l'vaso interesserà una superficie pari a circa 4.500 mq.;
 - per quanto riguarda il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, il Comune di Bibbiano ed in particolare la zona d'intervento rientra tra le aree con scenari a pericolosità P2 per il reticolo secondario di pianura (alluvioni poco frequenti di media probabilità); il progetto prevede la quota del piano terra a +30 cm rispetto al punto più alto di via Barboiara;
- o l'attività produttiva non prevede l'utilizzo di acqua e l'approvvigionamento idrico per gli usi sanitari avviene mediante pubblico acquedotto; per gli usi irrigui delle aree verdi verrà utilizzato un pozzo esistente a precedente uso agricolo per il quale è stata presentata domanda di concessione;

in fase di integrazioni è stato condotto un apposito studio di analisi dei flussi di traffico dal quale emerge che:

- sono stati effettuati monitoraggi dei flussi di traffico nelle ore di punta del mattino (8.00-9.00) o del pomeriggio (17.30-18.30) in quattro diverse postazioni localizzate lungo gli assi stradali interessati dagli spostamenti di mezzi leggeri e pesanti da/per i quattro siti produttivi Lapi Plast (SP 28, via 24 Maggio, SP 22, via Rasori);
- a seguito delle analisi effettuate ed in considerazione degli elevati flussi di traffico già presenti sulla SP 28, nello studio non si evidenziano particolari criticità viabilistiche a seguito della realizzazione degli interventi in progetto;

- lo studio è comprensivo anche di un piano degli spostamenti casa-lavoro;
- nell'area di intervento, nella parte est, ad oltre 30 metri dalla zona in cui è prevista la nuova edificazione, sull'area verde è collocato il tratto aereo terminale della linea elettrica aerea in Media Tensione, già parzialmente interrata;
- la porzione sud del lotto produttivo esistente, non interessato dagli interventi previsti dal progetto in esame, è attraversata da un metanodotto militare il cui tracciato è già stato interessato dal tombamento della Fossa di Barco;
- con riferimento agli aspetti energetici, in fase di integrazioni è stato precisato che lo stabilimento produttivo prevede un impianto di climatizzazione estate/inverno a pompe di calore per un fabbisogno complessivo previsto di 372 MWh/anno e che l'attività produttiva determina un fabbisogno di 2.500 MWh/anno; il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico con potenza di picco pari a 334 kW in aggiunta ad un impianto di circa 123 kW che verrà collocato sul capannone esistente, per un totale di 457 kW installati, che consentiranno di coprire con fonti rinnovabili quasi il 81% del fabbisogno energetico solo per la climatizzazione;
- nelle aree a verde all'interno della proprietà verranno piantumate oltre 250 nuove unità arboree ad alto fusto, oltre a essenze arbustive e siepi di specie autoctona, disposte ad opportuna distanza tra loro per ottenere forme naturali o filari; gli elaborati sono inoltre comprensivi di Relazione di progetto del verde ad uso pubblico; negli elaborati si evidenzia che per la mitigazione degli impatti visivi verso il territorio rurale a nord e ad ovest, la disponibilità di aree di proprietà Lapi Plast e le soluzioni adottate per la localizzazione dei parcheggi pubblici e di pertinenza non consentono di ispessire ulteriormente la fascia cespugliata ed alberata che delimita il comparto;
- gli elaborati sono comprensivi di Valutazione previsionale di impatto acustico, dalla quale emerge che:
 - il piano di classificazione acustica comunale assegna allo stato di fatto la classe III "aree di tipo misto" all'area e si precisa che a seguito della variante diventerà di classe V "aree prevalentemente produttive".
 - le attività lavorative avvengono durante il periodo diurno;
 - i livelli di rumorosità calcolati, in previsione, in prossimità dei recettori sensibili maggiormente interessati alla rumorosità indotta dall'attività risultano inferiori ai limiti diurni associati alle classi acustiche di pertinenza; dall'analisi risulta inoltre un livello, in previsione, tale da non violare il criterio differenziale pari a 5 dB(A) diurno;
- il monitoraggio degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione dell'intervento verrà effettuato seguendo il piano di monitoraggio previsto nel PSC vigente.

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;

- ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi dell'art. 33 comma 4 della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC che può formulare riserve relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/2017 è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

ATTESO inoltre che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 286 del 28/09/2022 il Comune di Bibbiano non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come comunicato dallo stesso Comune di Bibbiano con nota acquisita agli atti al prot. n. 20622 del 12/06/2023.

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 22/06/2023 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio,
- il parere favorevole del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia pervenuto in data 14.06.2023 relativamente alla mobilità ciclabile suggerisce di trasformare in percorso ciclopedonale il collegamento solo pedonale previsto in progetto tra il tratto di ciclopedonale esistente lungo la SP 28 e la nuova sede produttiva, anche al fine di poter attuare il potenziamento degli spostamenti casa lavoro dei dipendenti tramite mobilità dolce come previsto dagli obiettivi aziendali rinvenibili in vari elaborati del presente procedimento;
- il Responsabile del Procedimento propone di sollevare le seguenti riserve in merito all'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della ditta "Lapilast spa", in variante al PSC e al RUE del comune di Bibbiano, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017:

l'intervento prospettato di ampliamento di un insediamento produttivo esistente, propone nei fatti la conversione di un ambito di 5,5 ettari di territorio agricolo identificato sia dal PTCP che dal vigente PSC ad alta vocazione agricola, caratterizzato dalla presenza di prati stabili per la produzione del Parmigiano Reggiano;

il nucleo produttivo esistente trae origine da una addizione successiva di varianti urbanistiche (non pianificate quindi a livello generale), che hanno via via potenziato modesti lotti di zona produttiva previsti dal PRG 1999 e hanno successivamente portato all'insediamento anche di una media struttura commerciale alimentare ed ora ad un'estesa zona produttiva. La variante prevede, al netto delle misure compensative (bosco urbano e desigillazione e successiva cessione di verde pubblico di via 1° Maggio), l'introduzione di 3,5 ettari circa di nuova superficie fondiaria edificabile;

tutto ciò premesso si ritiene necessario, al fine di mitigare il più possibile l'impatto dell'insediamento produttivo nel contesto e compensare il consumo di suolo agricolo, modificare gli elaborati con le seguenti prescrizioni:

- nella Convenzione attuativa, nella documentazione e negli elaborati occorrerà:
 - prevedere una maggiore mitigazione paesaggistica/ambientale dell'intervento, ampliando il più possibile la fascia di ambientazione verde sul perimetro del tessuto produttivo, tramite l'acquisizione/convenzionamento con i proprietari di aree extra comparto e la loro piantumazione con siepi, filari e macchie boscate e manutenzione con particolare riferimento al lato ovest dove viabilità e parcheggi pubblici sono a diretto contatto con la zona agricola e sono esclusivamente previsti esemplari arborei con funzione ornamentale;
 - prevedere che tali interventi di mitigazione debbano essere realizzati entro il termine di fine lavori e presentazione della Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità dell'intervento di ampliamento;
 - riportare i tempi massimi di realizzazione dei lavori, non solamente delle opere di urbanizzazione ma anche di tutti gli interventi privati, così come indicato nel "Cronoprogramma" contenuto negli elaborati del Procedimento unico;
 - adeguare le garanzie fidejussorie prestate che dovranno coprire almeno il 100% degli importi relativi alle opere di urbanizzazione, alle opere di mitigazione e alle opere di demolizione, bonifica e sistemazione a verde pubblico dell'ex sito produttivo di via 1° Maggio;
 - aggiornare l'art.19 - rapporti tra Lapiplast srl e i propri successori – considerata la necessità di mantenere unitario il progetto di cui al presente procedimento unico nella consistenza espressa nella relazione industriale allegata allo stesso, dovrà essere esclusa la possibilità di cessioni parziali dello stesso;
 - riportare la clausola prevista dal Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore dell'edilizia e dell'urbanistica sottoscritto tra i comuni, la Provincia di Reggio Emilia e la Prefettura che prevede la risoluzione immediata della convenzione qualora dovessero emergere dopo la sottoscrizione comunicazioni o informazioni interdittive di cui al D.Lgs 159/2011;
 - eliminare ogni richiamo ai contenuti degli atti di Accordo ancora rintracciabili in alcune parti del testo;
- relativamente alla mobilità ciclabile, visto il parere del servizio Infrastrutture e Mobilità Sostenibile della Provincia, si chiede di trasformare in percorso

ciclopedonale il collegamento solo pedonale previsto in progetto tra il tratto di ciclopedonale esistente lungo la SP 28 e la nuova sede produttiva, anche al fine di poter attuare il potenziamento degli spostamenti casa lavoro dei dipendenti tramite mobilità dolce come previsto dagli obiettivi aziendali rinvenibili in vari elaborati del presente procedimento;

- stralcio dagli elaborati del procedimento dell'elaborato "Atto di Accordo redatto ai sensi dell'art. 38 della LR 24/2017", in quanto il procedimento art. 53 è un procedimento convenzionato ed è all'interno della convenzione che debbono essere ricomprese tutte le pattuizioni e le clausole attuative dell'intervento che attengono all'approvazione del progetto dell'ampliamento del sito produttivo di via Barboiara e alla desigillazione e cessione a verde pubblico di parte della ex sede di via 1° Maggio, mentre la ridefinizione della restante trasformazione dell'ambito di via 1° Maggio sarà affidata al PUG e ad eventuali accordi con i privati ai sensi dell'art. 61 della LR 24/2017;
- allineamento ed aggiornamento di tutti gli elaborati del procedimento alle integrazioni pervenute, ed in particolare a quelle del mese di luglio, anche per fornire in sede di approvazione una rappresentazione univoca degli elaborati del procedimento eliminando dagli stessi le informazioni contraddittorie;
- in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva sarà necessario presentare la dichiarazione del Comune in relazione all'avvenuta richiesta o acquisizione dell'informazione antimafia non interdittiva;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), visti i pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0104251 del 14/06/2023, ad esito favorevole condizionato;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0039533 del 27/03/2023, ad esito favorevole condizionato;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 11360 del 27/06/2023 parere positivo di compatibilità idraulica ai sensi della DGR 1300/2016 e allo scolo delle acque bianche nel Canale Mulinazza;
- IRETI, prot. n. RT018611-2022-P del 25/10/2022, ad esito favorevole di fattibilità;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, in atti del Comune di Bibbiano al prot. n. 13952 del 18/11/2022, parere ad esito favorevole condizionato espresso ai sensi della DGR n. 201/2016, DGR n. 569/2019 e DGR n. 2153/2021;
- Ferrovie Emilia-Romagna srl, prot. n. 3268 del 13/06/2023; parere espresso ai sensi dell'art. 60 del DPR n. 753/80, ad esito favorevole con prescrizioni;
- Regione Emilia-Romagna, Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, Determinazione Dirigenziale n. 13588 del 21/06/2023 ad oggetto "Autorizzazione ai sensi del DPR 753/80, art. 60 per la realizzazione di opere di sistemazione esterna conseguenti ad ampliamento di attività produttiva in Comune di Bibbiano (RE), via Barboiara (fg. 4 mapp. 230), lungo la linea ferroviaria Reggio Emilia-Ciano d'Enza";

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 5839 del 16/04/2021, parere favorevole con osservazioni;
- Snam rete gas spa, prot. n. 367 del 26/09/2022; nota con cui si comunica che le opere e gli interventi previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam rete gas.
- Aeronautica Militare, Comando 1^ Regione Aerea, prot. n. 24252 del 02/11/2022, nulla osta all'esecuzione dell'intervento stesso relativamente agli aspetti demaniali di interesse;

Visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia pervenuto il 11/07/2023 prot. 24892 qui allegato, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi dall'attuazione dell'intervento, nel rispetto di specifiche prescrizioni;

il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PSC e RUE del Comune di Bibbiano in oggetto, a condizione che sia rispettato quanto segue:

1. nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e i prescrizioni contenute nei pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0104251 del 14/06/2023; ad esito favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni riguardanti la bonifica delle aree dell'ex insediamento di via I maggio, le acque di dilavamento dei piazzali, lo svuotamento dell'invaso, la permeabilità delle superfici e la zonizzazione acustica comunale;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0039533 del 27/03/2023, ad esito favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni di carattere igienico-sanitario riguardanti i locali interni, i percorsi interni al nuovo stabilimento, i servizi igienici e gli impianti idrici e termo sanitari, nonché aspetti riguardanti la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro previsti dalla normativa vigente;
- IRETI, prot. n. RT018611-2022-P del 25/10/2022, ad esito favorevole con la specificazione che la totalità delle reti in progetto debba essere gestita dal privato;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, in atti del Comune di Bibbiano al prot. n. 13952 del 18/11/2022; parere ad esito favorevole condizionato espresso ai sensi della DGR n. 201/2016, DGR n. 569/2019 e DGR n. 2153/2021; nel parere viene richiamato il parere IRETI prot. n. RT018611-2022-P del 25/10/2022, il quale detta condizioni al riguardo della fognatura e alla adeguatezza e capacità delle reti esistenti alle quali è previsto di allacciarsi;
- Ferrovie Emilia-Romagna srl, prot. n. 3268 del 13/06/2023, parere espresso ai sensi dell'art. 60 del DPR n. 753/80, ad esito favorevole subordinatamente a prescrizioni riguardanti la distanza delle piantumazioni e della recinzione dalle

rotaie, le eventuali interferenze tra cantiere e linea ferroviaria e gli adempimenti da svolgersi a lavori terminati;

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 5839 del 16/04/2021, parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata, con osservazioni relative alla successiva fase di Segnalazione Certificata di Inizio Attività;

2. con riferimento alle operazioni di demolizione e smantellamento delle strutture e dei fabbricati esistenti presso lo stabilimento produttivo di via 1^a Maggio, si ricorda che, al fine della futura realizzazione degli interventi individuati nello “schema ordinatore” contenuto negli elaborati di progetto, dovranno essere rispettate le normative vigenti previste dal D.Lgs n. 152/2006, Parte IV in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. In particolare, tenuto conto della destinazione a verde pubblico esito della desigillazione di quota parte dell’area di via 1^o Maggio, ai fini della dismissione, la Convenzione urbanistica redatta nell’ambito del presente procedimento unico dovrà prevedere un Piano di dismissione comprensivo di indagini ambientali rappresentative per l’intera area, con adeguato numero e distribuzione di punti di indagine, ai fini di illustrare l’eventuale presenza, tipo e distribuzione di riporto antropico, la conformazione delle matrici suolo e sottosuolo e al fine di accertare l’eventuale presenza di inquinamento, che nel caso dovrà essere oggetto di risanamento previa attivazione dei procedimenti di legge sopra richiamati, preventivamente e funzionalmente all’effettiva trasformazione urbanistica dell’area. Oltre a ciò, si richiama quanto prescritto al punto 1 nel parere di ARPAE Servizio Territoriale prot. n. PG/2023/0104251 del 14/06/2023;

3. considerato quanto rappresentato nella Tavola 18 “progetto aree verdi”, si chiede di prevedere idonee soluzioni progettuali affinché nelle aree a parcheggio pubblico poste ad ovest lungo via Barboiara vi siano maggiori ed adeguate dotazioni arboree e arbustive con funzione di ombreggiamento, oltre a quanto già richiesto nel precedente CONSIDERATO;

4. nei parcheggi pubblici, ai sensi della normativa vigente, sarà inoltre necessario prevedere la predisposizione per l’allaccio di infrastrutture per la ricarica elettrica degli autoveicoli;

5. per limitare l’incidenza dei prelievi idrici, si chiede di prevedere strutture finalizzate all’accumulo idrico delle acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad es. per usi irrigui delle aree verdi).

6. per incrementare ulteriormente la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, ai sensi della DAL 125 del 23/05/2023 punti 6, 7 e 8, si chiede di aumentare la potenza dell’impianto fotovoltaico per soddisfare i fabbisogni energetici che nel progetto vengo soddisfatti solamente per parte delle necessità di climatizzazione, prevedendo l’installazione di pannelli su ulteriori porzioni della copertura tecnicamente idonei del fabbricato o dei parcheggi;

7. poiché nel Documento VAS si richiamano gli indicatori di monitoraggio del PSC, si chiede di riportare nel suddetto Documento quelli pertinenti al presente procedimento, individuando gli indicatori di natura ambientale ed introducendo quelli atti a monitorare l’attuazione del progetto e degli interventi ad esso connessi (a titolo di esempio: rispetto dei tempi di cui al cronoprogramma, della realizzazione delle opere di urbanizzazione e

verde di ambientazione, della desigillazione, ecc.).

Si rammenta che in sede di approvazione del procedimento unico dovrà essere redatta la Dichiarazione di Sintesi ai sensi della LR 24/2017 e del D.Lgs 152/2006 (art. 17, Comma 1).

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di sollevare le riserve formulate nel precedente CONSIDERATO in merito alla modifica dell'insediamento produttivo esistente della ditta "Lapilast srl", in variante al PSC e RUE del Comune di Bibbiano, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al PRG a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente CONSIDERATO;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo dell'Amministrazione Comunale di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- Allegato Pareri Enti,
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 17/07/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma